



L'evento, si contestualizza tra le attività promosse organizzate in collaborazione con il C.R.I.S. nell'ambito del progetto: "A Modena La Sicurezza sul Lavoro, In Pratica". Nato nel 2010 per volontà di enti e istituzioni locali (INAIL, AUSL, ordini professionali, associazioni di categoria, ecc.) per promuovere la cultura della sicurezza in speciale modo nelle PMI, il progetto rappresenta oggi un affermato punto di sostegno e di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro. La sua

**mission** è quella di creare una comunicazione diretta tra università, aziende, consulenti e lavoratori che, attraverso comunità di pratica e focus group, possa diffondere capillarmente la "cultura della sicurezza" in maniera totalmente gratuita per superare i limiti di scambio di informazioni tra realtà differenti. La struttura organizzativa del progetto prevede un Comitato Tecnico Scientifico, che si avvale di strumenti tecnici quali:

1. Comunità di pratica;
2. Laboratori tecnici;
3. Coinvolgimento di Gruppi di Studenti universitari con attività di stage e/o tesi;
4. Workshops tematici organizzati su specifici argomenti.

Per visualizzare come partecipare visita il sito:

[www.modenasicurezza.it](http://www.modenasicurezza.it)

## MODULO ISCRIZIONE AL CONVEGNO

L'iscrizione ha un costo di **40,00€** da versare tramite bonifico sul seguente IBAN:

**IT 62 Q 02008 51810 00010 17398 03**

**UNICREDIT - Filiale di Valmadrera – c.c. intestato a:**

**CSA - Client & Project Supervisor Association, via Turati 7b, 22036 Erba (CO)**

La ricevuta del bonifico andrà trasmessa via mail.

La partecipazione è gratuita per gli studenti universitari che esibiscono il tesserino ufficiale.

MODULO DI ADESIONE

**Cognome e Nome:**

**Ditta:**

**Indirizzo postale:**

**E-mail:**

**Telefono:**

**Partita I.V.A. o codice fiscale:**

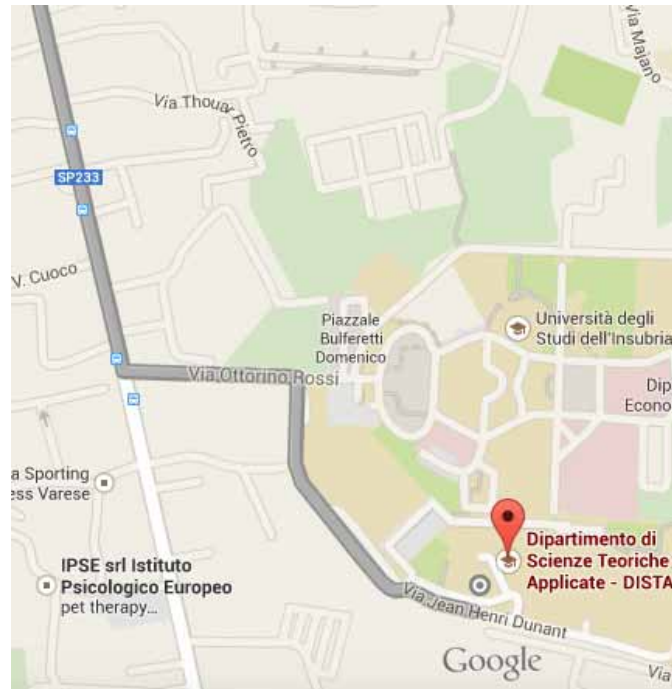
**Firma:**

Inviare il modulo a:

[fabio.conti@uninsubria.it](mailto:fabio.conti@uninsubria.it)

*Privacy: Ai sensi ed in conformità con l'art. 13, D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede in via Ravasi 2, 21100 Varese informa che: I dati raccolti con la presente scheda sono destinati ad essere archiviati sia manualmente su supporti cartacei sia mediante l'utilizzo di moderni sistemi informatici su supporti magnetici nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti e potranno essere oggetto di trattamento solo ed esclusivamente da parte di soggetti appositamente nominati incaricati ai sensi del citato Decreto legislativo. I dati medesimi saranno utilizzati unicamente per gli scopi indicati nella presente scheda e non saranno utilizzati per ulteriori comunicazioni o per diffusi. Sono fatti salvi i diritti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10, D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Titolare del trattamento, è l'Università degli Studi dell'Insubria, responsabile del Trattamento è il Prof. Fabio Conti. Con la sottoscrizione del modulo di adesione, l'interessato esprime libero consenso ai trattamenti indicati.*

## COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONVEGNO



## COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONVEGNO

**In auto:** Autostrada A8 - Milano Laghi, Direzione Varese - Uscita Varese (seguire le indicazioni per il CENTRO). Al primo semaforo, svoltare a destra, per VIALE BORRI. Proseguire seguendo le indicazioni Università - Facoltà di Scienze MM.FF.NN. Svoltare a sinistra su VIA VIA O. ROSSI e poi svoltare a destra - VIA J.H. DUNANT. L'edificio della Facoltà di Scienze si trova, sulla sinistra, dopo la sede della Croce Rossa.

**In autobus:** Linea "E" in direzione Bizzozzero. Fermata di riferimento: O. Rossi (seguire le indicazioni come sopra).

**In treno:** FS - Ferrovie dello Stato - Stazione di Varese - Piazzale Trieste - in Taxi.

**In aereo:** Aeroporto Internazionale di Milano - Malpensa.

Per informazioni sul Convegno scrivere a

[fabio.conti@uninsubria.it](mailto:fabio.conti@uninsubria.it)



## Convegno

**La manutenzione delle reti idriche in cemento-amianto e le attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati**  
**D.P.R. 177/2011**

**VARESE, 16 aprile 2015**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA,  
AULA MAGNA "PORATI - GRANERO"  
VIA DUNANT, 3  
VARESE**

In collaborazione con



*European Interdisciplinary Applied  
Research Center for Safety*

con il patrocinio\* di

Direzione Regionale della Sanità, ASL di Varese, INAIL Varese, Ufficio d'Ambito Varese, Ordine Ingegneri della Provincia Varese, Ordine Architetti della Provincia Varese, Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia Varese, Collegio dei Periti e Periti laureati della Provincia Varese, Assoamianto, Assosistema Safety, Prealpi Servizi S.r.l.

\* patrocinii già ricevuti e/o richiesti e in attesa di conferma

Le reti di distribuzione dell'acqua potabile e raccolta dei reflui sui territori nazionali, sono costituite da chilometri di tubazioni articolate in un intricato sistema di distribuzione composto da condotte di dimensioni e materiali variabili interconnesse tra loro al fine di garantire l'erogazione anche in caso di interruzioni temporanee su uno o più tubi. I materiali con cui sono costruite le tubazioni, varia no a seconda del periodo storico in cui sono state posate, del contesto geologico in cui sono dislocate, dalle problematiche di cantiere e, nel caso delle condotte di acqua potabile, della portata e della pressione a cui sono sottoposte. Solitamente i materiali utilizzati negli anni sono:

**per le fognature** murature in laterizi, gres, ghisa comune, acciaio, cemento armato, cemento armato centrifugato, acciaio inox, polivinilcloruro (PVC), polietilene a bassa o ad alta densità (PEBD, PEAD), polipropilene rinforzato con fibra di vetro (PPRFV),

**per le tubazioni di trasporto dell'acqua potabile** ghisa, acciaio, PVC e PEAD,

e, per entrambi gli utilizzi, il **cemento-amianto**.

La presenza di amianto nella rete idrica nazionale è legata all'ampio utilizzo fatto in edilizia e idraulica sino alla fine degli anni '80, per poi essere messo definitivamente al bando nel 1992 quando la Legge ne ha vietato la produzione e la commercializzazione dopo le conferme sugli elevati rischi sanitari connessi all'inalazione delle fibre di amianto. Considerata l'ampia estensione delle reti di raccolta degli scarichi e distribuzione di acqua potabile realizzate con tubazioni di cemento-amianto, molte aziende si trovano a dover intervenire sia per interventi di dismissione o sostituzione di vecchie reti ma, soprattutto, per interventi di manutenzione conservativa delle tubazioni interrate. Scopo del convegno è quello di fare il punto sul tema riportando esperienze di chi, quotidianamente, si trova a dover affrontare il problema dell'intervento, anche in casi di emergenza per rotture, su tubazioni interrate in cemento-amianto, e come la necessaria operatività e rapidità di intervento può trovare una sintesi anche con riferimento all'applicazione di quanto previsto dalla legislazione cogente in tema di attività di manutenzione, manipolazione e smaltimento di manufatti contenenti amianto.

## Programma — mattina

### 8.30 Registrazione partecipanti

**Saluti:** Dott. Giorgio Zanzi, Prefetto di Varese, Dott.ssa Giuseppina Gentile, Direttrice sede INAIL Varese, Dott.ssa Paola Lattuada, Direttrice Generale ASL Varese, Ing. Pietro Zappamiglia, Presidente ATO Varese, Prof. Ing. Alberto Coen Porisini, Rettore Università degli Studi dell'Insubria.

### Apertura del convegno

Chairman: Prof. Ing. Giordano Urbini Università degli Studi dell'Insubria

9.45	<b>Prof. Ing. G. Giovanni Iannelli</b> , Università di Pavia, <b>Prof. Ing. Fabio Conti</b> , Università dell'Insubria <i>Le tubazioni di cemento-amianto nelle reti di distribuzione di acqua potabile e raccolta reflui</i>
10.15	<b>Dott. Duccio Calderini</b> , Arch. <b>Andrea Frontini</b> , ASL Varese <i>Rischi associati alle attività di manutenzione su tubazioni in cemento-amianto</i>
10.45	<b>Ing. Sergio Clarelli</b> , Assoamianto <i>La normativa in tema di attività in presenza di materiali contenenti amianto e le difficoltà operative riscontrate dalle aziende</i>
11.15	<b>Dott. Alberto Spasciani</b> – Presidente Assosistema Safety <i>Dispositivi di protezione delle vie respiratorie applicabili per attività in presenza di tubazioni di cemento-amianto</i>
11.45	<b>Ing. Adriano Paolo Bacchetta</b> — Studio Consulenze Industriali, Coordinatore <a href="http://www.spazioconfinato.it">www.spazioconfinato.it</a> <i>Gli interventi di manutenzione in ambienti sospetti di inquinamento o confinati</i>
12.15	<b>Avv. Irene Visconti</b> — libero professionista – collaboratore CSA <i>Adozione ed efficace attuazione delle procedure di lavoro e il ruolo del rappresentante del datore di lavoro-committente -</i>
12.45	<b>Avv. Gianluca Paglia</b> – libero professionista <i>Implicazioni giuridiche legate alle attività di rimozione di tubazioni di cemento-amianto: analisi di un caso pratico</i>
13.15	<b>Pausa Pranzo</b>

## Programma — pomeriggio

Chairman: Prof. Ing. Fabio Conti, Università degli Studi dell'Insubria, Prof. Ing. Riccardo Melloni Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

	Le esperienze degli operatori
14.30	Dott. Ing Valeria Dal Borgo - AIMAG Mirandola (MO)
15.00	Geom Carolina Noielli - ASMare—Gruppo ASMortara (PV)
15.30	.. Altri invitati
16.00	Dott. Alessandro Vedani - Vedani Italsae (VA)
16.30	Prospettive per la definizione di un protocollo operativo condiviso <b>Prof. Conti, Prof. Melloni, Ing. Bacchetta</b>
17.00	Discussione
18.00	Considerazioni conclusive e termine dei lavori

Si precisa che non sono previsti crediti quali aggiornamento per RSPP/ASPP e CSP/CSE

A tutti i partecipanti che lo richiederanno, sarà rilasciato un attestato di partecipazione



Per gli Ingegneri che parteciperanno al Convegno e che ne faranno richiesta, sono previsti n°6 CFP ex DPR 137/2012 e successivo regolamento approvato dal Ministero della Giustizia



Per gli iscritti al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati sono previsti n°2 CFP ai fini dell'aggiornamento delle competenze professionali

**I CFP saranno rilasciati solo in caso di presenza per l'intera durata dell'evento**